Intervento al MM no. 6 concernente i conti consuntivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile della Città di Locarno per l'anno 2011 (punto 2 dell'ordine del giorno)

Egregio signor Presidente, onorevoli Municipali, colleghe e colleghi

Come avete visto, in seguito alla revisione dei conti consuntivi 2011 dell'Azienda acqua potabile, la vostra commissione ha proposto di accettarne i conti già verificati, per quanto concerne le cifre, e trovati conformi anche da una fiduciaria esterna.

Desideriamo comunque soffermarci un attimo in questa sede sui risvolti politici della gestione dell'AAP. È naturalmente piacevole constatare che l'azienda si trova in una situazione economica particolarmente florida con un avanzo d'esercizio di 1,1 mio nel 2011 ed un capitale proprio di oltre 9 mio, quasi quanto quello esposto a bilancio dal Comune.

Tuttavia per un'azienda di servizio pubblico un avanzo di questo genere più che un guadagno deve essere visto come un mancato investimento. Accumulare staticamente dei capitali e ottenere profitti "sulla carta", così com'é successo in questi ultimi anni alla fine non serve a nessuno e neanche prestare questi soldi al Comune è alla lunga auspicabile visto che non fa parte degli scopi aziendali. Giusto sarebbe preparare e poi eseguire un programma costante di rinnovo della rete per garantire un servizio sempre al passo con i tempi e che, pur già molto buono, possa ancora migliorare in efficacia ed efficienza (margini di miglioramento ci sono sempre). Pur comprendendo una certa reticenza per le note incertezze future della collaborazione con il Comune di Losone l'attuale livello di rinnovo degli impianti è, alla luce della situazione finanziaria dell'azienda, assolutamente insufficiente e l'accumulo puro e semplice di ricchezza ci espone addirittura ad eventuali richieste di abbassamento dei già irrisori prezzi di fornitura dell'acqua (1 Ton d'acqua potabile, primaria necessità di vita, fornita franco casa per 0,60 FRS!) perché fondamentalmente la fornitura dell'acqua è un servizio pubblico senza scopo di lucro.

Significativo al proposito è che anche crediti votati come il:
501/558 di 50'000.- Fr per il progetto di massima per opere previste dal piano cantonale di approvvigionamento idrico del Piano di Magadino e il **506.407** di 45'000.- Fr. per la sostituzione del vecchio furgone Mazda in dotazione all'azienda dal 1990 non sono stati utilizzati e sono oramai scaduti.

Altri crediti sono stati utilizzati solo parzialmente e sono da tempo stagnanti (i più vecchi votati oltre 10 anni fa, un'eternità al giorno d'oggi dove tutto deve avvenire "ieri"!). Ciò detto non possiamo che sensibilizzare il Municipio ad imporre all'azienda l'accelerazione del già esistente programma di manutenzione e rinnovo della rete indipendentemente dall'esito delle correnti trattative con Losone e dai previsti interventi paralleli nei vari casi di altri lavori pubblici per la manutenzione di strade e piazze.

Commissione di revisione dei conti AAP

Simone Beltrame, Gianbeato Vetterli, Pietro Snider